

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Città Metropolitana di Firenze)

COPIA

**DELIBERA DELLA
GIUNTA COMUNALE**

Numero 18 del 09-02-2017

Oggetto: PIANO DEI CONTROLLI IN FASE SUCCESSIVA ANNO 2017: DEFINIZIONE METODOLOGIA PER IL CONTROLLO DEL RISPETTO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E DEI RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI BENEFICIARI DI QUALSIASI VANTAGGIO.

L'anno duemiladiciassette il giorno nove del mese di febbraio alle ore 18:00, presso la Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

MUGNAI GIULIA	Sindaco	P
CARDI CATERINA	Vice Sindaco	P
CHIOSI MATTIA	Assessore	P
MEAZZINI OTTAVIA	Assessore	P
TILLI LORENZO	Assessore	P
TESTI SAURO	Assessore	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assume la presidenza MUGNAI GIULIA in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Generale SACCA' FABIO MARIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione a firma del Segretario generale, Dr. Fabio Maria Saccà, in data 9.02.2017.

Richiamato l'articolo 1, comma 9, lettere d) e e), della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" le quali prevedono che il Piano di prevenzione della corruzione delle Pubbliche Amministrazioni definisca:

- le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

Richiamato inoltre l'articolo 1, comma 28 della citata Legge n. 190/2012 che recita testualmente: "Le amministrazioni provvedono altresì al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali attraverso la tempestiva eliminazione delle anomalie. I risultati del monitoraggio sono consultabili nel sito web istituzionale di ciascuna amministrazione".

Specificato che il mancato rispetto dei termini del procedimento è considerato come "evento-sentinella" di un possibile malfunzionamento dell'attività amministrativa e la legge richiede che venga adeguatamente monitorato e valutato, anche per individuare le idonee misure correttive di carattere normativo, organizzativo o amministrativo.

Richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016, approvato con la deliberazione n. 931/2016 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le possibili misure per la prevenzione della corruzione, prevede (capitolo 2, punto 2.4.1) la possibilità di rafforzare le misure di controllo attraverso il monitoraggio interno, anche a campione, dei tempi procedurali e dei contenuti degli atti.

Ricordato, inoltre, che relativamente al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, resta in capo ai Responsabili dei Servizi, di procedimento amministrativo e, in genere, di ciascun dipendente cui è affidata la gestione di un procedimento amministrativo, l'obbligo di monitorare il rispetto del termine entro cui bisogna concludere il procedimento di competenza, così come previsto dalle rispettive norme di legge o di regolamento, intervenendo sulle eventuali anomalie e dandone immediata comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Ritenuto dunque di dotarsi della seguente metodologia per il monitoraggio del rispetto **dei tempi di conclusione del procedimento:**

Il monitoraggio viene effettuato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione con periodicità semestrale in concomitanza con il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva il cui Piano è stato approvato con precedente delibera in data odierna. Il controllo è effettuato mediante estrazione casuale di un solo Servizio dell'ente. Sarà svolto a campione nella misura del 1% su tutti i procedimenti già individuati e pubblicati nella banca dati delle tipologie procedurali (ex art. 35 del D.Lgs. n. 33/2013). E' esclusa da tale controllo la verifica dei tempi di pagamento delle fatture in quanto si tratta di fattispecie regolata da apposita normativa (D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali; DL 1 luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, art. 9; DL 24 aprile

2014, n. 66 Misure urgenti per la competitività' e la giustizia sociale convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89).

La rilevazione è curata dal Segretariato generale tramite sistema elettronico che genera casualmente i numeri.

Ritenuto, inoltre, al fine di monitorare **i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti beneficiari di qualsiasi vantaggio**, di dotarsi, come previsto dal vigente PTPC 2017-2019, della seguente metodologia:

Il monitoraggio è curato dal Segretariato generale sotto la direzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con periodicità semestrale, in concomitanza con il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, il cui Piano è stato approvato con precedente delibera in data odierna. Per l'anno 2017 tale monitoraggio è effettuato estrapolando, tra i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario, tutti i contratti aventi per oggetto concessioni in comodato d'uso.

Dato atto che una volta effettuati i rilevamenti, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione analizzerà le eventuali anomalie.

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 7 del 26/01/2017 con la quale è stato approvato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019.

Considerato che trattasi di provvedimenti individuabili come atti puramente gestionali e quindi di competenza del Responsabile del Servizio.

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio interessato, Dr. Fabio Maria Saccà, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa, e del Responsabile del Servizio Finanziario, D.ssa Maria Cristina Ielmetti, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1) Di dotarsi della seguente metodologia per il monitoraggio del rispetto dei tempi di conclusione del procedimento:

Il monitoraggio viene effettuato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione con periodicità semestrale in concomitanza con il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva il cui Piano è stato approvato con precedente delibera in data odierna. Il controllo è effettuato mediante estrazione casuale di un solo Servizio dell'ente. Sarà svolto a campione nella misura del 1% su tutti i procedimenti già individuati e pubblicati nella banca dati delle tipologie procedurali (ex art. 35 del D.Lgs. n. 33/2013). E' esclusa da tale controllo la verifica dei tempi di pagamento delle fatture in quanto si tratta di fattispecie regolata da apposita normativa (D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali; DL 1 luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, art. 9; DL 24 aprile 2014, n. 66 Misure urgenti per la competitività' e la giustizia sociale convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89).

La rilevazione è curata dal Segretariato generale tramite sistema che genera casualmente i numeri.

2) Di dotarsi della seguente metodologia per il monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti beneficiari di qualsiasi vantaggio:

Il monitoraggio è curato dal Segretariato generale sotto la direzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, con periodicità semestrale, in concomitanza con il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva il cui Piano è stato approvato con precedente delibera in data odierna. Per l'anno 2017 tale monitoraggio è effettuato estrapolando, tra i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario, tutti i contratti aventi per oggetto concessioni in comodato d'uso.

3) Di dare atto del rispetto dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Dopo di che

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisati i motivi di urgenza;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Oggetto: PIANO DEI CONTROLLI IN FASE SUCCESSIVA ANNO 2017: DEFINIZIONE METODOLOGIA PER IL CONTROLLO DEL RISPETTO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E DEI RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI BENEFICIARI DI QUALSIASI VANTAGGIO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figline e Incisa Valdarno, li 09-02-2017

Il Responsabile
F.to Dott. SACCA' FABIO MARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figline e Incisa Valdarno, li 09-02-2017

Il Responsabile
F.to Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA

Oggetto: PIANO DEI CONTROLLI IN FASE SUCCESSIVA ANNO 2017: DEFINIZIONE METODOLOGIA PER IL CONTROLLO DEL RISPETTO DEI TEMPI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E DEI RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI BENEFICIARI DI QUALSIASI VANTAGGIO.

Verbale letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco
F.to MUGNAI GIULIA

Il Segretario Generale
F.to Dott. SACCA' FABIO MARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Registrata al n. 483

Figline e Incisa Valdarno, li 21-02-2017

Il Resp. Segr. Generale
f.to Dott.ssa PASQUINI CRISTIANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online per quindici (15) giorni consecutivi dal 21-02-2017 al 08-03-2017, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Registrata al n. 483

Figline e Incisa Valdarno, li

Il Resp. Segr. Generale
f.to Dott.ssa PASQUINI CRISTIANA

ESECUTIVITA'

Immediatamente esecutiva: **S**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il: 09-02-2017

[] ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[] per decorrenza di giorni dieci (10) dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Figline e Incisa Valdarno, li 21-02-2017

Il Segretario Generale
F.to Dott. SACCA' FABIO MARIA

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Figline e Incisa Valdarno, li 21-02-2017

Il Resp. Segr. Generale

Dott.ssa PASQUINI CRISTIANA

DELIBERA DI GIUNTA n.18 del 09-02-2017 COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO